

Il dono della gratitudine

UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO

Alessia de Falco, Matteo Princivalle

“Il dono della gratitudine” è un’unità didattica di apprendimento (da qui in seguito UdA) progettata per far conoscere ai bambini l’emozione della gratitudine. Secondo la prospettiva dell’educazione positiva, conoscere e sperimentare la gratitudine è uno dei cardini del benessere individuale e collettivo; per questa ragione riteniamo importante presentarla agli studenti già nel corso del ciclo primario.

Destinatari

L’UdA è rivolta ai bambini delle classi terze e quarte del ciclo primario. A discrezione del docente, si può adattare con successo anche per le classi quinte e seconde.

Prerequisiti

Il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento (previsti dalle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”, 2012) costituisce un prerequisito importante per partecipare con profitto all’UdA:

- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l’ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un’esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).

Obiettivi di apprendimento

Al termine dell’UdA gli studenti sapranno:

- Riconoscere l’emozione della gratitudine, definirla e comprendere perché è importante.
- Sperimentare la gratitudine in modo consapevole, attraverso il ricordo.

Questi obiettivi rientrano nell'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA, Nucleo Concettuale 2. Sviluppo sostenibile (come definito dalle linee guida ministeriali).

Profilo delle competenze

Al termine dell'unità didattica di apprendimento lo studente avrà potenziato la seguente competenza specifica:

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Questa competenza rientra nelle Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Inoltre, verranno potenziate le competenze generali previste per l'insegnamento della lingua italiana, già elencate nella sezione "Prerequisiti".

Tempi

La fase 1 dell'UdA si svolge nell'arco di una o due ore, a cui seguirà la fase 2, un breve follow-up settimanale, della durata di circa 10 minuti.

Svolgimento

L'UdA "Il dono della gratitudine" si svolge secondo questo cronoprogramma:

- (Fase 1) **Lettura in classe del racconto "Le tre stelline"**: il docente leggerà ad alta voce il racconto.
- (Fase 1) **Breve presentazione ai bambini dell'emozione della gratitudine**: il docente presenterà ai bambini l'emozione della gratitudine, la sua importanza e accennerà brevemente alle altre emozioni, aiutandosi con i materiali forniti nell'allegato C1.
- (Fase 1) **Riflessione di gruppo sul racconto e sulle esperienze personali dei ragazzi**: il docente porrà alla classe alcune domande guida avviando una discussione sul tema delle emozioni. Se possibile, la metodologia del circle-time è particolarmente indicata per questa attività.
- (Fase 1) **Realizzazione del laboratorio "Il fiore della gratitudine"**: il docente proporrà la scheda-laboratorio agli studenti, che scriveranno il proprio pensiero di gratitudine e lo trasformeranno in un fiore colorato.
- (Fase 2) **Nelle settimane a seguire, follow-up utilizzando le "Stelline della gratitudine"**: il docente consegnerà ad ogni alunno una scheda "Stelle di gratitudine",

con la consegna di preparare una nuova stellina una volta alla settimana. Sugeriamo di concordare insieme ai bambini un giorno fisso da dedicare alla gratitudine e di svolgere in classe questo lavoro. Nella scheda sono presenti 4 “Stelline della gratitudine” per un mese di follow-up, ma è possibile proseguire oltre questo termine, stampando altre copie della scheda.

Valutazione

La valutazione si articola in tre obiettivi specifici, che concorrono al raggiungimento dell’Obiettivo di apprendimento. Essi sono:

- La capacità di ricordare e scrivere correttamente un episodio della propria vita per il quale proviamo gratitudine (laboratorio “Il fiore della gratitudine”).
- La costanza nella compilazione delle “Stelline della gratitudine”, necessaria a trasformare il laboratorio in una buona pratica settimanale (laboratorio “Stelline della gratitudine”).
- La capacità di riflettere in classe sul tema delle emozioni. In particolare, lo studente dovrebbe riuscire a comprendere alcuni concetti essenziali: 1) che le emozioni risiedono dentro di noi, 2) che le emozioni sono transitorie e possiamo sperimentare tante emozioni diverse, 3) che le emozioni possono guidare il nostro comportamento e 4) che le emozioni che proviamo possono migliorare o peggiorare la qualità della nostra vita.

A partire da questi obiettivi è possibile valutare come: 1) livello BASE il raggiungimento del primo, 2) livello INTERMEDIO il raggiungimento del primo e del secondo e 3) livello AVANZATO il raggiungimento di tutti e tre gli obiettivi.

Materiali allegati

- Allegato A1: racconto “Le tre stelline” (versione a colori)
- Allegato A2: racconto “Le tre stelline” (versione in bianco e nero)
- Allegato A3: laboratorio “Il fiore della gratitudine”
- Allegato B1: laboratorio “Stelle di gratitudine”
- Allegato C1: Cos’è la gratitudine